



Automobile Club d'Italia

**DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N.18 DEL 19/11/2020**

**IL DIRIGENTE LA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BRESCIA**

**OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di ritiro, smaltimento e distruzione di toner esausti, materiale cartaceo e beni strumentali dismessi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei Contratti, come novellato dall'art.1, comma 2, lett.a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120**

**CIG : ZED2F0C748**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;1

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni ;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot.n.r22/0000838/20 del 31/01/2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Territoriale ACI di Brescia con decorrenza 01/02/2020-31/01/2023;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determina n.3676 del 03 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO** di affidare l'incarico di Responsabile del Procedimento alla Signora Cinzia D'Agostino, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che la Direzione Territoriale di Brescia deve provvedere allo smaltimento dei toner esausti, posto che da gennaio 2020 non è più effettuabile a titolo gratuito attraverso la municipalizzata locale;

**VALUTATO** Il D.Lgs. 152/06 e 205/10, e successive modifiche, stabiliscono che tutti i possessori di Partita Iva, quindi produttori di tali rifiuti, sono sottoposti all'obbligo di smaltimento ogni 12 mesi;

**VISTO** che ogni anno oltre ai toner, l'ufficio deve smaltire la carta relativa allo scarto atti e all'occorrenza cespiti cancellati dall'inventario come per esempio sedie/cassettiere etc, o altro materiale ingombrante quale, a titolo di esempio, pallets in legno;

**CONSIDERATO** che tali rifiuti rientrano nei seguenti codici del Catalogo Europeo Rifiuti: toner per stampa esauriti (CER 080318), rifiuti ingombranti non pericolosi (CER 200307), imballaggi in legno (CER 150103), apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose (CER 160213), macchine elettriche ed elettroniche non pericolose (CER 160214), carta e cartone (CER 200101);

**VALUTATO** che ciascuno di questi servizi non può più essere svolto a titolo gratuito dal momento che gli Enti Privati senza scopo di lucro, solitamente interpellati, non ritirano più alcun materiale,

**RITENUTO** pertanto opportuno avviare una indagine di mercato finalizzata all'individuazione di una ditta che possa eseguire, su chiamata, tutti i servizi elencati, in conformità all'articolo 69 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente,

**VISTO** che il bene in argomento costituisce una tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi dell'art.54, comma 1, lett. h del Manuale delle Procedure Negoziali adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 in conformità all'art.125 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

**VALUTATO** il materiale attualmente presente in Archivio e segnatamente: una panca due posti con tavolino cod.inv.81570, una Verifica banconote Pixel cod.inv.79957, una macchina Contabanconote SAFESCAN cod.inv.81626 tutti beni già cancellati dall'Inventario;

**CONSIDERATA** la presenza di materiale cartaceo da smaltire nonché n.4 contenitori di toner esausti;

**TENUTO CONTO** della cifra pari a € 700,00 oltre Iva quale limite di spesa complessiva ricavata dall'analisi dei costi elaborata sulla base delle caratteristiche del servizio e in virtù dei preventivi ricevuti a seguito dell'indagine di mercato;

**VERIFICATO** pertanto che il valore presunto della fornitura risulta inferiore ad € 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016 e come modificato dall'art.1 comma 130 della Legge n.145/2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**CONSIDERATO** il preventivo favorevole e vantaggioso fornito dalla ditta Arianna Ambiente srl con sede in Brescia via G.Di Vittorio n.42, che ha espresso i seguenti parametri di spesa:

CER 200307 rifiuti ingombranti non pericolosi: 0,33 al Kg

CER 160214 macchine elettriche ed elettroniche non pericolose: 0,46 al Kg

CER 200101 carta e cartone : 0,09€ al Kg

oltre al costo del trasporto pari a 130€ per viaggio;

mentre per i soli toner esausti (CER 080318) la spesa prevista è pari a 130€ a passaggio,

**CONSIDERATO** che tale ditta si è dichiarata disponibile a prestare il servizio richiesto in modo corrispondente alle esigenze dell'Ente,

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) come novellato dall'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120 per l'affidamento del servizio in argomento;

**PRESO ATTO** che le verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo, in particolare la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e in possesso dei requisiti di idoneità professionale per l'espletamento dei servizi di sanificazione;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**DATO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il CIG: ZED2F0C748;

**VISTI** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza il servizio di ritiro e smaltimento di materiale vario quale: toner per stampa esauriti (CER 080318), rifiuti ingombranti non pericolosi (CER 200307), apparecchiature fuori uso (CER 160214), carta e cartone (CER 200101) verso un importo massimo presunto complessivo di € 700,00 oltre Iva da parte della ditta Arianna Ambiente srl con sede in Brescia via G.Di Vittorio n.42;

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo Rifiuti Speciali n.410732009 a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale ACI di Brescia, quale Unità Organizzativa Gestore 4170, C.d.R. 4171 per l'esercizio finanziario 2020.

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Si dà atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. CIG: ZED2F0C748.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. sono svolte dalla Signora Cinzia D'Agostino.

La sottoscritta dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Dirigente  
Direzione Territoriale ACI di Brescia  
Mario Verderosa

Il Responsabile del Procedimento  
Cinzia D'Agostino